



COMUNE DI GAVI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N. 13/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PEF 2024 E DETERMINAZIONE TARIFFE 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **diciassette** nella Sala delle adunanze consiliari.

Nelle forme legali sono stati oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
MASSA Carlo	Sindaco	SI'	
GRIFFO' Gianluca	Consigliere Comunale	SI'	
ALFONSO Valerio Eugenio	Consigliere Comunale	SI'	
GASTALDO Alberto	Consigliere Comunale	SI'	
COMPARETI Mario	Consigliere Comunale	SI'	
PERSEGONA Davide	Consigliere Comunale		SI'
REGOLI Francesca	Consigliere Comunale	SI'	
DAMERI Monica	Consigliere Comunale	SI'	
POGGI Carla Rosa	Consigliere Comunale	SI'	
ALBANO Nicoletta Rachele Maria	Consigliere Comunale		SI'
PESTARINO Alessandro	Consigliere Comunale		SI'
ROVEDA Pier Luigi	Consigliere Comunale	SI'	
RABBIA Stefano	Consigliere Comunale	SI'	
		10	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. Stefano Valerii.

Riconosciuta legale l'adunanza il Signor MASSA Carlo – Sindaco – assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PEF 2024 E DETERMINAZIONE TARIFFE 2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2014, un nuovo tributo, denominato Imposta Unica Municipale (IUC), composto dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da un tributo riferito ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo sui servizi indivisibili (TASI);
- l'art. 1 comma 738 della L. n. 160 del 23 dicembre 2019, che ha previsto, a decorrere dal 2020, l'abolizione della IUC, ad eccezione delle norme relative alla TARI;

EVIDENZIATO che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 7 del 09.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della TARI;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTO il DL 228/2021 "Milleproroghe" convertito con modificazione dalla Legge n. 15/2022 il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare il PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il 30 aprile di ciascun anno;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 22/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, e che con deliberazione C.C. n. 38 in data 22/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPs) 2024/2026;

VISTA la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

PRESO ATTO:

- di quanto previsto dalla deliberazione n. 363/2021 con la quale ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- delle finalità, fissate da ARERA, che tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità Europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;
- che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

- che nel territorio in cui opera il Comune è presente ed operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

VISTA:

- la delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente, Arera n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimenti del servizio integrato dei rifiuti periodo 2018/2021; tale provvedimento dell'ARERA ha previsto un nuovo metodo tariffario (MTR) al fine di omogenizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- l'integrazione con deliberazione 57/2020 (con la quale sono state introdotte specifiche semplificazioni procedurali) e poi con le deliberazioni 238/2020 e 493/2020 con le quali, al fine di mitigare gli effetti dell'emergenza sanitaria, sono stati introdotti alcuni elementi di flessibilità nel MTR;
- la definizione del metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTR2, in vigore dal 2022, dovrebbe confermare l'imposizione della citata Deliberazione 443/2019 che reca le disposizioni inerenti la determinazione delle entrate tariffarie relative all'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, definisce un perimetro gestionale assoggettato alla regolazione uniforme su tutto il territorio nazionale che, sulla base della normativa vigente, comprende:
 - a) spazzamento e lavaggio delle strade;
 - b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
 - c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
 - d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
 - e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- con particolare riferimento alla circolare del Ministero della Transizione Ecologica che ha evidenziato la necessità di superare l'attuale disallineamento tra costi e gettito, determinato dalla circostanza che il MTR stabilisce: i costi per l'elaborazione del PEF TARI siano quelli del biennio precedente;
- l'art 6 della Deliberazione 443/2019 che disciplina altresì la procedura di approvazione dei piani economico finanziari e prevede che il piano debba essere predisposto dal soggetto gestore del servizio secondo le regole stabilite dal metodo tariffario e dallo stesso inviato all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'Ambito Ottimale – Egato);
- l'art. 3-bis, comma 1.bis, del D.L. 138/2011 attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le "funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]".

RICHIAMATE altresì le deliberazioni ARERA:

- n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" ed il relativo Allegato A (TQRIF);
- n. 385/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, recante "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani" (di seguito: deliberazione 385/2023/R/RIF) ed il relativo Allegato A;
- n. 386/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, recante "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ed il relativo Allegato A;
- n. 387/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, recante "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza

sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani" ed il relativo Allegato A;

- n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- n. 465/2023/R/RIF del 10 ottobre 2023, recante "Conferma delle misure di cui all'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/RIF, per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196";
- n. 487/2023/R/RIF del 24 ottobre 2023, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

VISTO altresì il comunicato dell'Autorità 10 ottobre 2023, recante "Pubblicazione versione preview file TOOL MTR-2 agg. 2024-2025;

TENUTO CONTO che la competenza in merito alla validazione del PEF spetta quindi al Consorzio Smaltimento Rifiuti CSR di Novi Ligure, il quale svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione Arera 443/2019, dopo aver ricevuto da Gestione Ambiente spa, i dati necessari per la compilazione del PEF;

VISTA la documentazione pervenuta, agli atti del Comune il 09/04/2024, prot. n. 3406, con la quale il CSR di Novi Ligure, avvalendosi della collaborazione della Ditta Paragon Business Advisor srl, con deliberazione adottata dal CDA 12 del 08/04/2024, ha validato il Piano Economico e Finanziario pluriennale per gli anni 2024-2025 (aggiornamento) del servizio rifiuti urbani (completo degli allegati di legge agli atti del Comune), come proposto dalla società Gestione Ambiente spa;

ESAMINATO il piano finanziario validato dall'Ente di Governo dell'Ambito relativo all'anno 2024, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, in particolar modo nei parametri che ai sensi della delibera Arera n. 443/2019, così come integrata dalle delibere Arera n. 238/2020 e n. 363/2021, sono di competenza dell'Ente di Governo dell'ambito, il quale espone un costo complessivo di €. 1.068.469,00, per l'annualità del PEF (2024), suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

CONSTATATO che l'art. 1, comma 527, della legge 27/12/2017, n. 205 ha, tra l'altro, attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente - Arera, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali;

CONSIDERATO che:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38- bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Alessandria sull'importo del tributo, nella misura del 5%;
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - €0,10 euro/utenza per la componente UR_{1,a} per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €1,50 euro/utenza per la componente UR_{2,a} per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

CONSIDERATO che, pertanto, a decorrere dall'annualità 2024 in ottemperanza alla Deliberazione 386/2023/R/Rif, emanata in data 3 agosto 2023, nell'avviso di pagamento TARI troveranno spazio anche le componenti perequative introdotte da ARERA, che saranno incassate direttamente dal Comune, salvo successivo riversamento alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);

DATO ATTO che il Comune in merito a tali maggiori entrate non è competente né alla determinazione degli importi, stabiliti dalla stessa Autorità sopra richiamata, né alla gestione delle somme in entrata che saranno integralmente destinate alla copertura degli obblighi perequativi su cui il Comune non dispone di alcuna facoltà di determinazione;

RILEVATO altresì che l'anno 2024 si configurerà come prima annualità di introduzione delle suddette componenti perequative, in merito alla gestione delle quali permangono ancora perplessità non chiarite nemmeno dalla stessa Autorità che le ha disciplinate, soprattutto in ordine alle regolazioni contabili che la gestione di tali entrate comporterà

VISTO l'art. 1 comma 683 della L. 147/2013 citata, in cui è previsto che le tariffe della TARI debbano essere approvate dal Consiglio Comunale dell'Ente;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 10 del 28/04/2023 ad oggetto: "Approvazione aliquote e tariffe TARI e PEF anno 2023";

RILEVATA pertanto la necessità di procedere con l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024 sulla base dell'annualità 2024 indicata dal PEF-MTR 2024_2025 che prevede costi complessivi di €. 1.068.469,00;

DATO ATTO che, conseguentemente, le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra indicato nonché sulla banca dati delle utenze del Comune, aggiornate al 31.03.2024, in modo tale da assicurare la copertura dei costi del servizio per l'anno 2024, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base ai seguenti dati principali:

- la divisione dei costi tra la categoria delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è avvenuta calcolando in via induttiva la quantità dei rifiuti prodotta dalle attività mediante i coefficienti previsti dal DPR 158/99;
- l'attribuzione dei costi fissi e dei costi variabili è stata determinata con l'approvazione del piano finanziario per l'anno 2024, e si allinea al 39,05% per la parte fissa e al 60,95% per la parte variabile;

CONSTATATO che nel corso dell'anno 2021 è partita a Gavi la raccolta differenziata porta a porta che ha fatto rilevare buoni risultati sullo smaltimento ed un risparmio, nell'anno 2022, (rispetto al PEF) nel costo di conferimento, quantificato in €. 111.262,00, importo che l'Amministrazione Comunale intende ora utilizzare per abbattere i costi 2024 sia sulle utenze domestiche sia su quelle non domestiche;

DATO ATTO altresì che per l'anno 2024 vengono meno le agevolazioni, già previste da specifiche disposizioni di legge, per le attività non domestiche maggiormente colpite dalle limitazioni conseguenti al Covid-19;

RAVVISTATA l'opportunità di snellire e semplificare il procedimento amministrativo prevedendo che l'agevolazione alle utenze domestiche e non domestiche venga applicata a tutte le attività comprese nelle categorie sopra indicate ed iscritte nelle liste di carico alla data del 31 marzo 2024;

ATTESO che le agevolazioni sono di carattere assolutamente straordinario e pertanto vengono regolamentate con la presente delibera di Consiglio Comunale non ravvisando la necessità di una modifica permanente del regolamento comunale sull'applicazione della TARI;

ATTESO altresì che le agevolazioni che si intendono applicare avranno efficacia solo per l'anno 2024;

VISTE ed esaminate le tariffe relative a tutte le categorie di utenze, domestiche e non domestiche, per l'applicazione e riscossione della TARI così come indicate nell'allegato B) allegato alla presente;

RITENUTO opportuno stabilire che la riscossione della Tari anno 2024 avverrà in due rate con la con le scadenze sotto indicate:

- 20 luglio 2024 – 1^ rata
- 20 settembre 2024 – 2^ rata (saldo)

DOPO opportuna discussione;

VISTI:

- il parere favorevole sulla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267-2000 e ss.mm.ii. dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- il parere favorevole sulla regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267-2000 e ss.mm.ii. dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti espressi in forma palese dei consiglieri comunali, con il seguente risultato: presenti n. 10 (assenti PERSEGONA Davide, DAMERI Monica, ALBANO Nicoletta, PESTARINO Alessandro), voti favorevoli n. 8 voti contrari n. 0, astenuti dal voto n. 2 (RABBIA Stefano e ROVEDA Pier Luigi),

DELIBERA

- 1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di prendere atto, relativamente alla TARI, del PEF aggiornato MTR-2_2024_2025 qui trasmesso e che per quanto di competenza si approva, nello specifico, per l'anno 2024:
 - il piano finanziario, pervenuto da parte del CSR, che ne ha curato la validazione, composto da costi fissi e variabili pari ad € 1.068.469,00 (costi fissi totali € 417.203,00 e costi variabili totali € 651.266,00), (all. A.);
 - di quantificare in € 111.262,00 il risparmio dei costi di smaltimento derivanti dal consolidamento della raccolta differenziata che l'Amministrazione Comunale intende redistribuire in quota a tutte le categorie di utenze domestiche e non domestiche;
 - le relative tariffe TARI elaborate con il software gestionale dell'ente relativamente alle utenze domestiche e non domestiche (all. B);
 - le scadenze di pagamento da parte dei contribuenti:

1^ rata pari al 50% della TARI	20 luglio 2024
2^ rata a saldo	20 settembre 2024
unica soluzione coincidente con la prima rata	
- 3) Di dare atto che per l'anno 2024 vengono meno le agevolazioni, già previste da specifiche disposizioni di legge, per le attività non domestiche maggiormente colpite dalle limitazioni conseguenti al Covid-19;
- 4) Di quantificare in € 957.207,00 il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti, salvo il maggiore/minore carico definitivo determinato dalle oscillazioni di cui al successivo punto n. 6), oltre alla quota TEFA del 5% dovuta alla Provincia e che verrà riversato direttamente al titolare del diritto;
- 5) Di dare atto inoltre che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - €0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- 6) Di dare atto che il gettito di cui al precedente punto 4), potrebbe subire modifiche fisiologiche a seguito dell'elaborazione del ruolo TARI 2024, in cui verranno recepite tutte le variazioni intercorse nell'anno;
- 7) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune e sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- 8) Di demandare al CSR di Novi Ligure tutti gli adempimenti connessi alla trasmissione, mediante l'apposita piattaforma, degli atti relativi al PEF 2024, all'Autorità di regolazione per Energia e Reti (ARERA), ai sensi della deliberazione n. 443/2019;

Quindi, ritenuti sussistenti i presupposti di urgenza previsti dalla normativa di cui al Decreto Legislativo nr. 267 del 18.08.2000, il Consiglio Comunale procede a votazione separata per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento:

Di procedere a dichiarare, con votazione resa in forma palese, la quale reca il seguente risultato:

n. 10 (assenti PERSEGONA Davide, DAMERI Monica, ALBANO Nicoletta, PESTARINO Alessandro), voti favorevoli n. 8 voti contrari n. 0, astenuti dal voto n. 2 (RABBIA Stefano e ROVEDA Pier Luigi)

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4[^] del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

	2024			2025		
	GAVI			GAVI		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integri RU (TOT P)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	105.282	-	105.282	102.091	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	753	52.133	52.886	9.186	55.613	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	6.409	96.826	103.235	901	91.379	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	437.151	-	437.151	422.950	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{OP} _{RU,IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	3.823	-	3.823	3.197	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	2.294	-	2.294	1.918	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{CC}	-	56.435	56.435	-	54.005	-
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{CC}	-	40.633	40.633	-	38.884	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof _{IV}	-	-	-	21.894	6.123	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	48.745	48.745	-	75.881	-
Recupero della (ΣT _a -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	22.745	-	22.745	74.089	-	-
ΣT_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	570.044	157.071	727.117	429.192	190.113	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	45.087	45.035	90.122	56.052	43.096	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	6.930	38.197	45.127	4.176	36.552	-
Costi generali di gestione CGG	117.395	6.072	123.466	130.636	5.810	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AI}	787	-	787	1.306	-	-
Costi comuni CC	125.111	44.269	169.380	136.118	42.362	-
Ammortamenti Amm	75.672	-	75.672	73.760	-	-
Accantonamenti Acc	-	84.391	84.391	-	141.914	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	84.391	84.391	-	141.914	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	29.109	7.273	36.382	28.533	3.618	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	104.780	91.664	196.444	102.292	145.532	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{OP} _{RU,IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCof _{FI}	2.134	-	2.134	7.316	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	2.894	490	3.385	14.209	3.186	-
Recupero della (ΣT _a -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	5.741	5.741	-	6.303	-
ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	274.218	186.218	460.436	330.802	240.480	
ΣT_a = ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	844.265	343.289	1.187.554	759.994	430.593	1
ΣT_a = ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	844.265	343.289	1.187.554	759.994	430.593	1
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			81%			79%
Q ₀₂ ton			1.660,02			
costo unitario effettivo - CUEff [cent€/kg]			58,37			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			30,60			
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,15			-0,15
Totale y			-0,15			-0,15
Coefficiente di gradualità (1 + y)			0,85			0,85
Verifica del limite di crescita						
ipi ₀			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			2,00%			2,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR ₁			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			4,91%			4,91%
(1+p)			1,049			
ΣT			1.187.554			
ΣT _{Va}			646.193			6
ΣT _{Fa}			377.071			4
ΣT			1.023.244			1,0
ΣT _a / ΣT ₀			1.1406			
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.070.232			1
della (ΣT _a -ΣT _{max})			117.322			
T _{Va} dopo distribuzione della (ΣT _a -ΣT _{max})			495.957			157.071
T _{Fa} dopo distribuzione della (ΣT _a -ΣT _{max})			230.985			186.218
T _{Va} +T _{Fa} dopo distribuzione della (ΣT _a -ΣT _{max})			726.942			343.289
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DPE/2021 - parte variabile			-			-1.763
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DPE/2021 - parte fissa			-			-
ΣT_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DPE/2021			651.266			
ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DPE/2021			417.203			
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DPE/2021			1.068.469			1
Attività esterne Ciclo Integrato RU						
Macro Indicatore RI						
RI			0,48			
Calcolo H di partenza						
AR ^{OP} _{CC} al			-			
CRD ^{OP} _{CC} al			297,144			
H di partenza			0,0%			
Classe di partenza H			I			
Obiettivi						
Classe obiettivo			5,0%			10,0%
			I			H



COMUNE DI GAVI

Anno 2024

TARIFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2024

Cod.	Attività	Tariffa x mq	Quota x	TOT €.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,458228	0,869607	1,327835
2	Campeggi, distributori carburanti	0,718789	1,356173	2,074962
3	Stabilimenti balneari	0,566046	1,076657	1,642703
4	Esposizioni, autosaloni	0,386349	0,735025	1,121374
5	Alberghi con ristorante	1,194987	2,263048	3,458035
6	Alberghi senza ristorante	0,817622	1,550800	2,368422
7	Case di cura e riposo	0,898486	1,695734	2,594220
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,015289	1,925559	2,940848
9	Banche ed istituti di credito	0,521122	0,989696	1,510818
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta,	0,997320	1,888289	2,885609
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,365699	2,577764	3,943463
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	0,934426	1,759919	2,694345
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,042244	1,563222	2,605466
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,817622	1,552870	2,370492
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,979350	1,846880	2,826230
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,348673	8,213645	12,562319
17	Bar, caffè, Pasticceria	3,270489	6,174211	9,444700
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	2,138397	4,047814	6,186211
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,345049	4,432925	6,777974
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,444826	10,294492	15,739318
21	Discoteche, night club	1,473517	2,784813	4,258330

TARIFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2024

N. Comp	Quota per persona €.	Tariffa per mq €.
1	81,79	0,639337
2	73,61	0,745893
3	49,07	0,822004
4	44,98	0,882894
5	47,44	0,943783
6 e oltre	46,35	0,989450



COMUNE DI GAVI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

OGGETTO: APPROVAZIONE PEF 2024 E DETERMINAZIONE TARIFFE 2024.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Gavi, 29 aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Originale f.to Rag. Franco Sala)

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Gavi, 29 aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Originale f.to Rag. Franco Sala)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
all'originale f.to Dott. Carlo Massa

IL SEGRETARIO COMUNALE
all'originale f.to Dott. Stefano Valerii

Ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune dal 20 MAG. 2024 per quindici giorni consecutivi.

Gavi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
all'originale f.to Dott. Stefano Valerii

E' copia in carta libera ad uso amministrativo

Gavi, 20 MAG. 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE



DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267,

in data 29 APR. 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

